

Da "cassaippica" <cassaippica@pec.cassaippica.it>
"ministro@pec.politicheagricole.gov.it" <ministro@pec.politicheagricole.gov.it>,
"ministro.caposegreteria@politicheagricole.it" <ministro.caposegreteria@politicheagricole.it>,
"segreteriatecnicaministro@pec.politicheagricole.gov.it"
<segreteriatecnicaministro@pec.politicheagricole.gov.it>, "aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it"
<aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it"
A <saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it>, "sottosegretario.labbate@pec.politicheagricole.gov.it"
<sottosegretario.labbate@pec.politicheagricole.gov.it>, "dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it"
<dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq6@pec.politicheagricole.gov.it"
<saq6@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq7@pec.politicheagricole.gov.it"
<saq7@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq8@pec.politicheagricole.gov.it"
<saq8@pec.politicheagricole.gov.it>

Data venerdì 18 dicembre 2020 - 11:40

Autorizzazioni e/o licenze (diversamente abili)

Con la PEC del 3/12/2020 ho sinteticamente accennato alla **discriminazione riservata ai diversamente abili** catalogati dal Mipaaf come "*allenatore professionista con funzioni limitate*".

Il Ministero **etichetta in sostanza** i professionisti meno fortunati esponendo la sopracitata titolazione sui libretti/licenza, che obbligatoriamente devono essere posti a disposizione degli addetti agli ingressi degli ippodromi, ai Commissari di campo sia a nomina Mipaaf sia a nomina Soc. di Corse, e ai membri della Giuria; **pretende (con ciò discriminandoli rispetto agli allenatori normodotati e ai diversamente abili dell'area galoppo)** che i disabili **area trotto** presentino **due dichiarazioni**, che trascrivo:

- Di **limitare la sua funzione** di allenatore alla sola attività programmatoria ed organizzativa
- Di **avvalersi** per lo svolgimento della parte tecnico-operativa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, **della collaborazione dei soggetti** il cui elenco con generalità è riportato nello schema alla pagina successiva

Tutto ciò finisce per marginalizzare i disabili area trotto, prescindendo dalla **reale disabilità**.

Del resto, il Ministero si è attivato e si attiva, giustamente, per **reinserire, nell'ambito di un recupero sociale, gli ex pregiudicati** nel comparto ippico autorizzandoli anche a svolgere la più delicata delle attività ippiche (fantino e/o guidatore), laddove al contrario ai **disabili dell'area trotto** ha **precluso l'attività** di allenatore a tutto il 15/06/2017.

Si rammenta che nel 2016, dopo aver incassato l'**appoggio** dell'On. Fanucci, si sono concretizzati alcuni incontri al Mipaaf, che favorirono la stesura della bozza rettificata dell'Art. 20 (**26/01/2017**). L'iter burocratico, utile a garantire il diritto al lavoro, si concretizzò, peraltro con un **inspiegabile ritardo** il **16/06/2017** (Decreto 48050), e dopo l'**interrogazione** presentata dall'On. G. L'Abbate, rimasta senza risposta.

Ma occorre constatare come Il Ministero, dopo il 16/06/2017, continui a riservare ai disabili un **percorso ad hoc**, con richieste di dichiarazioni esclusive e tasse per concessioni/autorizzazioni di spropositata entità.

Così sono recepite dall'**handicappato** quale sono pur non considerandomi tale per il rispetto che porto a coloro che scontano una disabilità ben più significativa della mia.

Assieme al danno, patito per anni, dovuto all'assurda pretesa di dover **dimostrare un'inesistente abilità**, i disabili hanno dovuto subire il **ritardo** di ulteriori 5 mesi per la concretizzazione di una **firma** sul Decreto (dal 26/01/2017 al 16/06/2017), per poi dover corrispondere obbligatoriamente l'**intera tassa annuale**, cioè €. 213, anziché il rateo di €. 107.

Ma c'è di più. I **normodotati** "acquistano" due autorizzazioni (guidatore + allenatore) con €. 128, i **disabili** e/o gli **allenatori** "acquistano" una sola autorizzazione con €. 213.

Qualcuno tra i destinatari della presente dovrebbe con coraggio e onestà intellettuale fornire una spiegazione ai diversamente abili sia per il **lungo silenzio** sia per il **ritardo dell'ufficializzazione** del Decreto che di fatto ha **ostacolato** l'accesso e il **diritto al lavoro**, nonché sull'**entità** della **tassa imposta dal Mipaaf**.

Da handicappato e a nome dei diversamente abili mi permetto di affermare, **nonché** da allenatore trotto con funzione limitata, avendo dovuto pagare per intero la tassa per un rinnovo utilizzabile per sei mesi, e di dover pagare €. 213 anziché €. 64, mi permetto di segnalare un trattamento ingiusto e discriminante.

Come sempre la presente sarà pubblicata sul sito www.cassaippica.it, così come lo saranno le risposte.

Distinti saluti.

Cassa Nazionale Assistenza Ippica
Il Delegato ai rapporti con le Istituzioni
Giovanni Mauri